

L'undici di Bonvicini supera «all'inglese» il Santarcangelo e si porta fuori dalla zona play out

Salò, che boccata d'ossigeno

Salò	2
Santarcangelo	0

SALÒ (4-3-3): Foresti; Boldrini, Ferretti, Martinazzoli, Savoia; Tognassi, Sella, Cammalleri (21' st Buscio); Pedrocca, Diagne (30' pt Misso), Marrazzo. (Menegon, De Guidi, Cauria, Remedio, Cazzoletti). All. Bonvicini.

SANTARCANGELO (4-4-2): Nardi; Baldinini, Bucchi (9' st Bouraoud), Nanni, Nucci; Merenda, Patregnani, Chiaravallotti (9' st Gozzoli), Tremamondo; Cavoli, Valle (1' st Trimarco). (Canini, Indirli, Troiano, Rossi). All. Marin.

Arbitro: Crispino di Catanzaro. Reti: pt 2' Diagne, 38' Marrazzo (rig.).

Note - Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 300 circa. Ammoniti Marrazzo (Salò) e Nanni (Santarcangelo). Angoli 5-7. Recupero 1' e 5'.

Chiara Campagnola

SALÒ

Un regalo di compleanno al suo presidente, Aldo Ebenestelli, ma soprattutto un pacco carico di speranza per il Salò, che ieri pomeriggio si è imposto per 2-0 sui romagnoli del Santarcangelo, ottenendo così tre punti salvezza che valgono oro.

Se il campionato fosse finito ieri i gardesani di Roberto Bonvicini sarebbero automaticamente salvi senza passare dai play out. La concomitante sconfitta del Virtus Castelfranco, infatti, ha fatto balzare i benacensi a quota 36: ora Quarenghi e compagni occupano la prima piazza disponibile

per la permanenza certa in serie D nel campionato 2007/2008.

Per primeggiare sui romagnoli di mister Marin, scesi al «Turina» anche loro con le ultime speranze di uscire dalla zona spareggi, non ci è voluto molto a dire il vero. Giusto un paio di minuti prima di vedere la rovesciata del senegalese Diagne ed altri 36 per il definitivo 2-0 dell'inesauribile Marrazzo su calcio di rigore.

Per il resto il match valido per la 29ª giornata non ha detto un granché: poche le vere emozioni sotto porta e soprattutto un avversario, il Santarcangelo, sterile

a più non posso e privo totalmente di idee.

Al Salò va riconosciuto il merito di aver condotto in porto una vittoria quasi con il minimo sforzo, nonostante la squalifica di capitano Quarenghi e l'infortunio dopo solo mezz'ora proprio di Diagne.

Che l'anticipo pre-pasquale fosse giornata giusta in casa biancoblu lo si è capito già da subito. Al 2', infatti, Cammalleri in area becca l'incrocio, poi la palla torna in campo, Diagne si coordina e con una rovesciata insacca alle spalle dell'incolpevole Nardi. Per non

commettere l'errore di sette giorni fa in casa della Castellana, i gardesani provano subito a cercare già il raddoppio, sfruttando la scarsa verve messa in campo dal Santarcangelo. Il bis, tuttavia, arriva solamente al 38': Pedrocca viene atterrato in area dal giovane Baldinini e Crispino di Catanzaro decreta il calcio di rigore.

Dal dischetto Marrazzo realizza la sua decima rete con la maglia salodiana. Se non mancasse ancora un tempo, la partita avrebbe già trovato il suo risultato finale.

Nella ripresa i padroni di casa non rinunciano ad attaccare. Prima, però, e più precisamente al 18', c'è spazio per l'unica azione pericolosa targata Santarcangelo: Tremamondo dal limite ci prova con una conclusione a girare, che tuttavia va solamente a lambire il palo alla destra di Foresti.

Al 24' è ancora Salò, sempre con il «solito» Marrazzo. Misso è bravissimo nello sfruttare il corridoio apertosi tra i difensori romagnoli, ma la punta ex Rodengo una volta a tu per tu con Nardi si fa neutralizzare il tiro. Esattamente come accade al 34', ma da posizione più ravvicinata.

Tre minuti più tardi è la volta di Tognassi, ma la sua conclusione dal limite risulta troppo debole e quindi alla portata del portiere Nardi. C'è tempo per l'ultima emozione: succede tutto al 43', quando sempre Tognassi verticalizza per Pedrocca, la cui semi-rovesciata si spegne sopra la traversa, mettendo la parola fine sulla partita. Ora due settimane di pausa e poi il rush finale, perché c'è ancora una salvezza da conquistare. Non il 31 marzo, ma il 6 maggio.

ESPUGNATA FIDENZA

Castellana ok dopo 8 turni

Fidenza	1
Castellana	2

FIDENZA (4-4-2): C. Ferrari; Binchi, Valsuani, Vincenzi, M. Ferrari; Russo (31' st Manfredi), Pè (39' st Morsia), Petrelli, Lacerra; Michi (18' st Aleksic), Rastelli. All.: Franzini.

CASTELLANA (4-4-2): Guizzetti; Treccani, Abeni, Pedretti, Cancian; Guarneri (13' st Sapetti), Marfella (13' st Piro), Maresi, Cantoni; Lucani (42' st Consoli), Sandrini. All.: Guindani.

Arbitro: Gualtieri di Asti. Reti: pt 11' Rastelli (rig.), 21' Sandrini; st 23' Piro.

Note - Spettatori 350 circa. Ammoniti: Michi, Treccani, Guarneri e Perdetti. Calci d'angolo 7-2 per la Castellana. Recupero: 2' + 5'.

FIDENZA - Colpo di coda della Castellana che torna ai tre punti dopo 8 giornate di astinenza. A farne le spese, come all'andata, un Fidenza a cui la vittoria mancava invece dall'11 marzo (successo esterno a Carpi). I padroni di casa, superati dai mantovani anche in graduatoria, vedono così scendere da 6 a 4 le lunghezze di vantaggio sulla zona play out. La cronaca: Rastelli porta in vantaggio il Fidenza su rigore, poi Sandrini e Piro ribaltano il risultato.